

LA VIOLENZA CONTRO LE DONNE DENTRO E FUORI LA FAMIGLIA

Anno 2014

- La violenza contro le donne è fenomeno ampio e diffuso. 6 milioni 788 mila donne hanno subito nel corso della propria vita una qualche forma di violenza fisica o sessuale, il 31,5% delle donne tra i 16 e i 70 anni: il 20,2% ha subito violenza fisica, il 21% violenza sessuale, il 5,4% forme più gravi di violenza sessuale come stupri e tentati stupri. Sono 652 mila le donne che hanno subito stupri e 746 mila le vittime di tentati stupri.
- Le donne straniere hanno subito violenza fisica o sessuale in misura simile alle italiane nel corso della vita (31,3% e 31,5%). La violenza fisica è più frequente fra le straniere (25,7% contro 19,6%), mentre quella sessuale più tra le italiane (21,5% contro 16,2%). Le straniere sono molto più soggette a stupri e tentati stupri (7,7% contro 5,1%). Le donne moldave (37,3%), rumene (33,9%) e ucraine (33,2%) subiscono più violenze.
- I partner attuali o ex commettono le violenze più gravi. Il 62,7% degli stupri è commesso da un partner attuale o precedente. Gli sconosciuti sono nella maggior parte dei casi autori di molestie sessuali (76,8%).
- Il 10,6% delle donne ha subito violenze sessuali prima dei 16 anni. Considerando il totale delle violenze subite da donne con figli, aumenta la percentuale dei figli che hanno assistito ad episodi di violenza sulla propria madre (dal 60,3% del dato del 2006 al 65,2% rilevato nel 2014)
- Le donne separate o divorziate hanno subito violenze fisiche o sessuali in misura maggiore rispetto alle altre (51,4% contro 31,5%). Critica anche la situazione delle donne con problemi di salute o disabilità: ha subito violenze fisiche o sessuali il 36% di chi è in cattive condizioni di salute e il 36,6% di chi ha limitazioni gravi. Il rischio di subire stupri o tentati stupri è doppio (10% contro il 4,7% delle donne senza problemi).
- Emergono importanti segnali di miglioramento rispetto all'indagine precedente: negli ultimi 5 anni le violenze fisiche o sessuali sono passate dal 13,3% all'11,3%, rispetto ai 5 anni precedenti il 2006. Ciò è frutto di una maggiore informazione, del lavoro sul campo ma soprattutto di una migliore capacità delle donne di prevenire e combattere il fenomeno e di un clima sociale di maggiore condanna della violenza.
- E' in calo sia la violenza fisica sia la sessuale, dai partner e ex partner (dal 5,1% al 4% la fisica, dal 2,8% al 2% la sessuale) come dai non partner (dal 9% al 7,7%). Il calo è particolarmente accentuato per le studentesse, che passano dal 17,1% all'11,9% nel caso di ex partner, dal 5,3% al 2,4% da partner attuale e dal 26,5% al 22% da non partner.
- In forte calo anche la violenza psicologica dal partner attuale (dal 42,3% al 26,4%), soprattutto se non affiancata da violenza fisica e sessuale.
- Alla maggiore capacità delle donne di uscire dalle relazioni violente o di prevenirle si affianca anche una maggiore consapevolezza. Più spesso considerano la violenza subita un reato (dal 14,3% al 29,6% per la violenza da partner) e la denunciano di più alle forze dell'ordine (dal 6,7% all'11,8%). Più spesso ne parlano con qualcuno (dal 67,8% al 75,9%) e cercano aiuto presso i servizi specializzati, centri antiviolenza, sportelli (dal 2,4% al 4,9%). La stessa situazione si riscontra per le violenze da parte dei non partner.
- Rispetto al 2006, le vittime sono più soddisfatte del lavoro delle forze dell'ordine. Per le violenze da partner o ex, le donne molto soddisfatte passano dal 9,9% al 28,5%.
- Si segnalano però anche elementi negativi. Non si intacca lo zoccolo duro della violenza, gli stupri e i tentati stupri (1,2% sia per il 2006 sia per il 2014). Le violenze sono più gravi: aumentano quelle che hanno causato ferite (dal 26,3% al 40,2% da partner) e il numero di donne che hanno temuto per la propria vita (dal 18,8% del 2006 al 34,5% del 2014). Anche le violenze da parte dei non partner sono più gravi.
- 3 milioni 466 mila donne hanno subito stalking nel corso della vita, il 16,1% delle donne. Di queste, 1 milione 524 mila l'ha subito dall'ex partner, 2 milioni 229 mila da persone diverse dall'ex partner.

La violenza sulle donne nel corso della vita

L'indagine sulla Sicurezza delle donne, condotta dall'Istat tra maggio e dicembre 2014 con il finanziamento del Dipartimento per le Pari Opportunità, permette di aggiornare i dati relativi al fenomeno della violenza contro le donne tenendo conto della componente sommersa non rilevabile attraverso le denunce o altre fonti di dati sulla violenza.

Il fenomeno della violenza sulle donne continua ad essere grave e diffuso. Il 31,5% delle 16-70enni (6 milioni 788 mila) ha subito nel corso della propria vita una qualche forma di violenza fisica o sessuale (Prospetto 1): il 20,2% (4 milioni 353 mila) ha subito violenza fisica, il 21% (4 milioni 520 mila) violenza sessuale, il 5,4% (1 milione 157 mila) le forme più gravi della violenza sessuale come lo stupro (652 mila) e il tentato stupro (746 mila).

Le donne subiscono anche molte minacce (12,3%). Spesso sono spintonate o stratonate (11,5%), sono oggetto di schiaffi, calci, pugni e morsi (7,3%) (Tavola 1 in appendice). Altre volte sono colpite con oggetti che possono fare male (6,1%). Meno frequenti le forme più gravi come il tentato strangolamento, l'ustione, il soffocamento e la minaccia o l'uso di armi. Tra le donne che hanno subito violenze sessuali, le più diffuse sono quelle fisiche (15,6%), i rapporti indesiderati vissuti come violenze (4,7%), gli stupri (3%) e i tentati stupri (3,5%).

Ha subito violenze fisiche o sessuali da partner o ex partner il 13,6% delle donne (2 milioni 800 mila), in particolare il 5,2% (855 mila) da partner attuale e il 18,9% (2 milioni 44 mila) dall'ex partner. La maggior parte delle donne che avevano un partner violento in passato, lo hanno lasciato proprio a causa della violenza subita (68,6%). In particolare, per il 41,7% è stata la causa principale per interrompere la relazione, per il 26,8% è stato un elemento importante della decisione.

PROSPETTO 1. DONNE DAI 16 AI 70 ANNI CHE HANNO SUBITO VIOLENZA FISICA O SESSUALE NEL CORSO DELLA VITA DA UN UOMO PER TIPO DI AUTORE E TIPO DI VIOLENZA SUBITA. Anno 2014 (per 100 donne con le stesse caratteristiche)

TIPO DI VIOLENZA	Partner attuale (a)	Ex partner (b)	Partner attuale o Ex partner (c)	Non partner (d)	Totale (d)
Violenza fisica o sessuale	5.2	18.9	13.6	24.7	31.5
Violenza fisica	4.1	16.4	11.6	12.4	20.2
Violenza sessuale (e)	2	8.2	5.8	17.5	21.0
Stupro o tentato stupro	0.5	3.8	2.4	3.4	5.4
Stupro	0.4	3.2	2.0	1.2	3.0
Tentato stupro	0.2	1.7	1.1	2.5	3.5

a) per 100 donne che hanno un partner attuale

b) per 100 donne che hanno un ex partner

c) per 100 donne con partner attuale o precedente

d) per 100 donne dai 16 ai 70 anni

e) incluso stupro e tentato stupro

Le forme più gravi di violenza sono esercitate da partner, parenti o amici. Gli stupri sono stati commessi nel 62,7% dei casi da partner, nel 3,6% da parenti e nel 9,4% da amici (Prospetto 2). Anche le violenze fisiche (come gli schiaffi, i calci, i pugni e i morsi) sono per la maggior parte opera dei partner o ex. Gli sconosciuti sono autori soprattutto di molestie sessuali (76,8% fra tutte le violenze commesse da sconosciuti).

Il 24,7% delle donne ha subito almeno una violenza fisica o sessuale da parte di uomini non partner: il 13,2% da estranei e il 13% da persone conosciute. In particolare, il 6,3% da conoscenti, il 3% da amici, il 2,6% da parenti e il 2,5% da colleghi di lavoro (Tavola 2 in appendice).

Considerando soltanto le violenze subite fuori dalla relazione di coppia, i conoscenti sono gli autori del 27,4% di tutte le forme di violenza fisica, i parenti lo sono per il 18,5%, gli amici per il 14,2% e i colleghi di lavoro per l'8,9% dei casi. Gli estranei sono i responsabili del 30,2% delle violenze fisiche, del 61,1% di quelle sessuali (incluse le molestie). Esaminando invece le violenze fisiche e sessuali senza le molestie, di cui è vittima il 14,2% delle donne, gli estranei passano in seconda posizione rispetto all'insieme delle persone conosciute (31,2% contro 66,6%). L'andamento è ancora più marcato per gli stupri e i tentati stupri, che sono compiuti da una persona conosciuta nel 66,2% dei casi e, più specificatamente, da conoscenti (32,8%), amici (16,9%), parenti (5,3%), colleghi (9,7 %) e amici di famiglia (3%).

La gravità delle violenze subite dalle donne nel corso della vita

Le violenze subite dalle donne nel corso della vita da un partner o da un ex partner sono spesso gravi o molto gravi. Nel 37,8% dei casi la donna ha subito ferite (Prospetto 3), nel 36,1% ha temuto per la propria vita. La violenza è stata molto grave nel 44,7% dei casi, percentuale che raggiunge il 59,4% se si è subito uno stupro o un tentato stupro. Chi ha subito una violenza sessuale ha temuto più spesso per la propria vita (46,7% contro 36,1%), in particolare se si è trattato di uno stupro o tentato stupro (47,4%) (Prospetto 7).

Nell'11,8% dei casi le donne hanno subito violenze dal partner anche quando erano in gravidanza (10,2% nel 2006), mentre per il 10,6% la violenza è iniziata e si è conclusa prima della gravidanza. Per le donne che hanno subito violenza in gravidanza, la situazione più comune è che l'intensità della violenza, durante la gravidanza, è rimasta costante (57,7%); per il 23,7% è diminuita, per l'11,3% è aumentata e per il 5,9% è iniziata.

PROSPETTO 2. DONNE DAI 16 AI 70 ANNI CHE HANNO SUBITO VIOLENZA FISICA O SESSUALE NEL CORSO DELLA VITA PER TIPO DI AUTORE E FORME DI VIOLENZA. Anno 2014 (composizione percentuale)

TIPO DI VIOLENZA	PARTNER			NON PARTNER						
	Partner o ex partner	Partner	Ex partner	Sconosciuto	Conoscente	Collega	Amico	Parente	Amico di famiglia	Non specifica l'autore
PER 100 VIOLENZE DELLO STESSO TIPO (a)										
Spinta, afferrata, stratonata, storto un braccio, tirato i capelli	65,4	16,7	49,8	11,2	10,2	3,7	6,7	7,1	0,5	0,6
Minacciata di essere colpita fisicamente	51,0	12,3	39,3	16,5	16,5	4,0	6,6	11,1	0,9	0,3
Schiaffeggiata, presa a calci, pugni o morsa	77,8	17,4	61,3	3,7	7,8	0,6	3,7	9,5	0,2	0,2
Colpita con un oggetto o tirato qualcosa	58,6	14,0	45,0	7,4	11,4	4,1	5,0	13,8	0,1	1,4
Usato o minacciato di usare una pistola o un coltello	51,6	7,1	44,5	22,2	9,8	2,4	4,1	5,5	0,4	0,3
Tentato di strangolarla, soffocarla, ustionarla	79,6	14,4	65,3	4,0	5,0	0,7	2,5	7,7	0,0	0,0
Violenza fisica in modo diverso	23,5	2,9	20,6	27,1	13,9	8,1	6,2	5,2	3,6	0,6
Rapporti sessuali indesiderati vissuti come violenza	90,6	28,1	63,6	2,0	3,8	0,6	3,5	0,7	0,7	0,0
Stupro	62,7	9,8	53,4	4,6	12,7	3,4	9,4	3,6	1,0	0,5
Forzata ad un'attività sessuale considerata umiliante	100,0	19,9	82,6	-	-	-	-	-	-	-
Tentato stupro	29,5	5,0	24,5	21,9	24,2	7,4	9,3	2,6	2,5	0,3
Violenza sessuale in modo diverso	29,3	2,3	26,9	48,4	7,4	0,5	1,9	1,7	2,6	0,0
Forzata ad un'attività sessuale con altre persone	44,6	4,0	40,6	7,2	13,8	6,0	12,8	0,0	4,7	1,2
Molestia fisica sessuale	-	-	-	64,9	16,8	8,2	5,3	2,4	1,4	0,1
PER 100 VIOLENZE SUBITE DALLO STESSO AUTORE (b)										
Spinta/afferrata/stratonata/storto un braccio/tirato capelli	57,8	48,5	60,5	9,7	18,7	17,0	25,4	31,0	13,3	3,1
Minacciata di essere colpita fisicamente	47,9	38,0	50,7	15,3	32,4	19,4	26,8	51,2	24,7	1,5
Schiaffeggiata, presa a calci o pugni, morsa	43,5	32,0	47,2	2,0	9,1	1,7	8,9	26,1	2,9	0,5
Colpita con un oggetto o tirato qualcosa	27,3	21,5	28,8	3,4	11,0	9,9	10,1	31,6	1,4	3,7
Usato o minacciato di usare una pistola o un coltello	6,8	3,1	8,1	2,9	2,7	1,7	2,3	3,6	1,8	0,2
Tentato di strangolarla, soffocarla, ustionarla	9,3	5,5	10,5	0,5	1,2	0,4	1,2	4,4	0,0	0,0
Violenza fisica in modo diverso	2,2	0,9	2,7	2,5	2,7	4,0	2,5	2,4	10,5	0,3
Rapporti sessuali indesiderati vissuti come violenza	32,8	33,5	31,7	0,7	2,9	1,2	5,4	1,2	8,1	0,0
Stupro	14,5	7,5	17,0	1,0	6,2	4,1	9,4	4,1	7,0	0,6
Rapporti sessuali degradanti o umilianti	11,6	7,6	13,3	-	-	-	-	-	-	-
Tentato stupro	7,8	4,4	9,0	5,7	13,4	10,3	10,7	3,5	20,1	0,4
Violenza sessuale in modo diverso	1,0	0,3	1,3	1,7	0,5	0,1	0,3	0,3	2,7	0,0
Costretta a rapporti sessuali con altre persone	1,4	0,4	1,7	0,2	0,9	1,0	1,7	0,0	4,4	0,2
Molestia fisica sessuale	-	-	-	76,8	42,0	51,5	27,4	14,0	50,1	0,6

a) Le percentuali sono calcolate su cento violenze dello stesso tipo. La somma è superiore a cento perché la stessa violenza può essere subita da più autori.

b) Le percentuali sono calcolate su cento violenze compiute dallo stesso autore. La somma è superiore a cento perché lo stesso autore può commettere più tipi di violenza

Le violenze da ex partner sono di norma più gravi rispetto a quelle del partner, le ferite raggiungono il 40,8%, la paura per la propria vita il 41,9%. Le violenze percepite come molto gravi quasi raddoppiano (50,9% contro 28,3%).

A seguito delle ripetute violenze dai partner (attuali o precedenti), più della metà delle vittime soffre di perdita di fiducia ed autostima (52,75%). Tra le conseguenze sono molto frequenti anche ansia, fobia e attacchi di panico (46,8%), disperazione e sensazione di impotenza (46,4%), disturbi del sonno e dell'alimentazione (46,3%), depressione (40,3%), nonché difficoltà a concentrarsi e perdita della memoria (24,9%), dolori ricorrenti nel corpo (21,8%), difficoltà nel gestire i figli (14,8%) e infine autolesionismo o idee di suicidio (12,1%).

Malgrado la gravità, il 23,5% delle donne non parla con alcuno della violenza subita dai partner precedenti, quota che aumenta al 39,9% nelle violenze da partner attuale. Lo fanno prevalentemente con amici (35%), familiari (33,7%) o altri parenti (11,2%), ma anche con carabinieri, polizia, avvocati o magistrati (6,7%), colleghi o superiori (1,5%), medici o infermieri (1,4%), operatori del pronto soccorso (1,2%), assistenti sociali (1,1%). Inoltre il 3,7% si è rivolta a un centro antiviolenza o a un servizio per il supporto delle donne e il 12,3% ha denunciato la violenza alle forze dell'ordine. Tra le donne che hanno subito violenza, tuttavia, il 12,8% non sapeva dell'esistenza dei centri antiviolenza o dei servizi o sportelli di supporto per le vittime.

Le violenze subite da altri uomini vengono denunciate di meno (6%) e appena l'1% delle donne si reca ad un centro specializzato (1%). Se invece la violenza subita da un non partner è fisica, aumenta la tendenza sia a denunciare (12,7%) sia a contattare un centro antiviolenza (1,4%) (Tavola 3 in appendice), mentre diminuisce (rispettivamente 4,3% e 0,3%) nei casi di stupro e tentato stupro.

Soltanto il 35,4% delle donne che hanno subito violenza fisica o sessuale nel corso della vita ritiene di essere vittima di un reato, il 44% sostiene che si è trattato di qualcosa di sbagliato ma non di un reato, mentre il 19,4% considera la violenza solo qualcosa che è accaduto (Prospetto 3). Tuttavia, se la donna ha subito stupri o tentati stupri dal partner, aumentano sia il riconoscimento della violenza come reato (54,1%), sia la denuncia (17,5%), sia il ricorso ai centri antiviolenza (8%) (Tavola 3 in appendice). Infatti, su una scala di gradualità e gravità del comportamento violento, gli stupri generalmente costituiscono l'apice delle violenze domestiche.

PROSPETTO 3. DONNE DA 16 A 70 ANNI CHE HANNO SUBITO VIOLENZA, NEL CORSO DELLA VITA, PER ALCUNE CARATTERISTICHE DELLA VIOLENZA, TIPO DI VIOLENZA. Anno 2014 (composizione percentuale - dati riferiti all'ultima violenza subita)

CARATTERISTICHE DELLA VIOLENZA	Partner o ex partner	Partner	Ex partner	Non partner
Ha riportato ferite (a)	37.8	29.6	40.8	19.7
Ha avuto paura che la Sua vita fosse in pericolo	36.0	20.8	41.9	22.2
L'episodio è stato molto grave	44.6	28.3	50.9	29.5
L'episodio è stato abbastanza grave	31.9	37.6	29.7	36.7
Considera l'episodio che ha subito : un reato	35.4	18.9	41.8	33.3
Considera l'episodio che ha subito : qualcosa di sbagliato ma non un reato	44.0	45.9	43.3	47.9
Considera l'episodio che ha subito : solamente qualcosa che è accaduto	19.4	33.3	14.1	17.3
Ne ha parlato con qualcuno	70.5	57.7	75.4	72.5
Non ha parlato con nessuno	28.1	39.9	23.5	25.5
Ha denunciato (a)	12.3	6.3	14.5	6,0

(a) Nel caso delle violenze da partner o ex partner, i dati si riferiscono anche ad altri episodi precedenti l'ultimo.

La violenza sessuale prima dei 16 anni e la violenza in presenza dei figli

Le donne subiscono violenze sessuali anche nell'infanzia: il 10,6% ha infatti dichiarato di aver subito una qualche forma di violenza sessuale prima dei 16 anni. In particolare, nel 10% dei casi la donna è stata toccata sessualmente contro la propria volontà, nel 3% è stata costretta a toccare le parti intime dell'abusante e nello 0,8% ha subito forme più gravi come lo stupro.

Tra gli autori prevalgono le persone conosciute (quasi l'80%), soprattutto parenti e familiari (19,5%), amici di famiglia (11,4%), compagni di scuola (8%), amici (7,4%), seguono i conoscenti (23,8%). Gli sconosciuti sono il 20,2% (erano il 24,6% nel 2006).

I figli che assistono alla violenza del padre nei confronti della madre hanno una probabilità maggiore di essere autori di violenza nei confronti delle proprie compagne e le figlie di esserne vittime. Per questo motivo è molto preoccupante l'aumento del numero di violenze domestiche a cui i figli sono stati esposti: la quota è salita al 65,2% rispetto al 60,3% del 2006. In particolare,

hanno assistito alla violenza raramente nel 16,2% dei casi di violenza, a volte nel 26,7%, spesso nel 22,2%, in crescita rispetto al 2006 (rispettivamente 16,3%, 20,5% e 21,4%). Nel 25% dei casi, inoltre, i figli sono stati anche coinvolti nella violenza, (15,9% nel 2006), in particolare il 10,8% ne è stato vittima raramente (6,7% nel 2006), l'8,3% qualche volta (5% nel 2006) e il 4,5% spesso (4,2% nel 2006).

La trasmissione intergenerazionale del fenomeno è ben testimoniata dalla relazione esplicita tra vittimizzazione vissuta e/o assistita da piccoli e comportamento violento: il partner è più spesso violento con le proprie compagne se ha subito violenza fisica dai genitori, in particolare dalla madre (la violenza da partner attuale aumenta dal 5,2 al 35,9%) o se ha assistito alla violenza del padre sulla propria madre (dal 5,2 al 22%) (Prospetto 4). Tra le donne vittime di violenze sessuali prima dei 16 anni, l'incidenza di violenza fisica o sessuale da adulte raggiunge il 58,5% (contro il 31,5% valore medio), il 64,2% tra le donne che sono state picchiate da bambine dal padre e il 64,8% nel caso abbia subito violenza fisica dalla madre.

L'indicatore della violenza dal partner attuale, pari al 5,2%, inoltre, raggiunge il 41,1% se quest'ultimo ha un atteggiamento di svalorizzazione verso la propria compagna (Tavola 4 in appendice), il 18% se si ubriaca, e in particolare se beve al punto di ubriacarsi qualche volta a settimana (41,6%) o tutti i giorni (89%), o se è violento fisicamente (36,9%) o verbalmente (24%) anche fuori dalla famiglia e se a seguito di questi comportamenti ha avuto problemi con la polizia (50,8%).

PROSPETTO 4. DONNE DAI 16 AI 70 ANNI CHE HANNO SUBITO O ASSISTITO ALLA VIOLENZA FISICA O SESSUALE PRIMA DEI 16 ANNI O IL CUI PARTNER L'HA SUBITA O VI HA ASSISTITO PER VIOLENZA DA ADULTE. Anno 2014 (per 100 donne nella stessa situazione)

	Ha subito violenza fisica o sessuale	Ha subito violenza fisica o sessuale dal partner attuale
Ha subito violenza sessuale prima dei 16 anni	58.5	13.4
Ha subito violenza fisica dal padre prima dei 16 anni	64.2	18.1
Ha subito violenza fisica dalla madre prima dei 16 anni	64.8	17.9
Ha assistito alla violenza del padre sulla madre	54.9	14.8
Il partner ha assistito alla violenza fisica del padre sulla propria madre	55.5	22.0
TOTALE	31.5	5.2

Le donne che più hanno subito violenza nel corso della vita

Le donne separate o divorziate hanno subito violenze fisiche o sessuali in maggiore misura rispetto alle altre (51,4% contro il 31,5% della media italiana) (Tavola 5, in appendice). Incidenze maggiori in questo gruppo si riscontrano tra i 25 e i 44 anni, tra le più istruite (con laurea o diploma), tra quelle che lavorano in posizioni professionali più elevate o che sono in cerca di occupazione.

Più frequenti gli stupri e i tentati stupri da non partner anche tra le donne in cerca di nuova occupazione, le dirigenti, le imprenditrici e le libere professioniste. Il titolo di studio, infine, discrimina soprattutto le vittime di uomini diversi dal partner (caratterizzate da titoli di studio più alti) mentre la violenza nelle coppie appare decisamente più trasversale. Va comunque considerato che alcune di queste differenze possono essere dovute a una maggiore disponibilità a parlarne.

Critica la situazione anche per le donne con problemi di salute o disabilità. La violenza fisica o sessuale raggiunge il 36% tra coloro che dichiarano di avere una cattiva salute, il 36,6% fra chi ha limitazioni gravi. La violenza sessuale nel suo insieme è però meno influenzata dalle condizioni di salute, fatta eccezione per le donne con limitazioni e malattia croniche, per cui raggiunge circa il 24% e per le forme più gravi della violenza sessuale, come stupri e tentati stupri (10% contro il 4,7% delle donne senza problemi) (Tavola 5 in appendice).

La violenza subita dalle donne immigrate nel corso della vita

Per le donne straniere il rischio di violenza fisica o sessuale nel corso della vita è simile a quello delle italiane (31,3% contro il 31,5%). Tuttavia, la violenza fisica è più frequente fra le prime (25,7% contro il 19,6% per le italiane), mentre la violenza sessuale è più frequente fra le seconde (16,2% delle straniere contro il 21,5% delle italiane) (Prospetto 5). Le forme più gravi, come stupri

e tentati stupri, sono invece più diffuse tra le straniere (7,7% e 5,1%). Ciò significa che le italiane subiscono soprattutto violenze sessuali meno gravi, come le molestie, soprattutto da parte di sconosciuti.

Le donne straniere, contrariamente alle italiane, subiscono soprattutto violenze (fisiche o sessuali) da partner o ex partner (20,4% contro 12,9%) e meno da altri uomini (18,2% contro 25,3%). Le donne straniere che hanno subito violenze da un ex partner sono il 27,9%, ma per il 46,6% di queste, la relazione è finita prima dell'arrivo in Italia.

PROSPETTO 5. DONNE DAI 16 AI 70 ANNI CHE HANNO SUBITO VIOLENZA FISICA O SESSUALE NEL CORSO DELLA VITA DA UN UOMO PER TIPO DI AUTORE, TIPO DI VIOLENZA SUBITA E CITTADINANZA. Anno 2014 (per 100 donne con le stesse caratteristiche)

TIPO DI VIOLENZA	Partner attuale (a)		Ex partner (b)		Partner attuale o Ex partner (c)		Non partner (d)		Totale (d)	
	Italiane	Straniere	Italiane	Straniere	Italiane	Straniere	Italiane	Straniere	Italiane	Straniere
Violenza fisica o sessuale	4,9	7,8	17,9	27,9	12,9	20,4	25,3	18,2	31,5	31,3
Violenza fisica	3,9	6,4	15,4	25,8	11	18,2	12,3	12,6	19,6	25,7
Violenza sessuale (e)	1,8	3,6	7,8	12,2	5,5	9,1	18,3	9,7	21,5	16,2
Stupro o tentato stupro	0,4	1,1	3,6	6,4	2,2	4,2	3,3	4,6	5,1	7,7
Stupro	0,3	0,9	2,9	6,0	1,8	3,8	1,1	2,0	2,8	5,3
Tentato stupro	0,2	0,5	1,5	3,2	1,0	2,1	2,5	2,9	3,3	4,6

f) per 100 donne che hanno un partner attuale

g) per 100 donne che hanno un ex partner

h) per 100 donne con partner attuale o precedente

i) per 100 donne dai 16 ai 70 anni

j) incluso stupro e tentato stupro

Considerando le prime sei cittadinanze di straniere residenti in Italia, le donne che hanno subito più violenze sono le donne moldave (37,3%), rumene (33,9%) e ucraine (33,2%) (Prospetto 6). Seguono le donne marocchine (21,7%), albanesi (18,8%) e cinesi (16,4%). La violenza fisica è più frequente di quella sessuale per tutte le cittadinanze straniere, in controtendenza rispetto a quanto rilevato per quella italiana, che presenta una maggiore incidenza di violenze sessuali, attribuibile in massima parte alla elevata percentuale di molestie. Gli stupri e i tentati stupri sono molto più frequenti tra le donne moldave (11,7%).

Molto interessante l'analisi per tipo di autore della violenza. Le donne cinesi presentano, alla stregua delle italiane, una prevalenza di violenza da uomini diversi dal partner, mentre per le altre straniere sono più frequenti le violenze da partner attuale o passato.

Considerando le singole forme della violenza, le donne straniere riportano una situazione simile a quella delle italiane, anche se nel loro caso i partner sono ancora più di frequente gli autori delle violenze più gravi. Gli stupri sono perpetrati nel 68,3% da partner (attuali o precedenti) così come i tentativi di strangolamento, ustione e soffocamento (90,4%). Anche gli autori dei tentati stupri sono più spesso partner o ex (42,6%).

Inoltre, mentre per le italiane gli sconosciuti sono soprattutto autori di molestie sessuali, nel caso delle straniere alle molestie si accompagnano le minacce, il lancio di oggetti e l'uso o la minaccia di uso di armi. I parenti emergono di più tra gli autori degli spintonamenti, gli amici degli stupri (Tavola 7 in appendice).

Per le donne straniere, nella maggior parte dei casi (68,9%) la violenza subita dal partner, attuale o precedente, è iniziata nel Paese di origine. Per il 20% la violenza è relativa ad una relazione iniziata in Italia.

Nel 17,1% dei casi le donne straniere denunciano le violenze dai partner (attuali o precedenti), (Prospetto 6) e si rivolgono con più frequenza a centri specializzati (6,4%). Tuttavia ritengono che si tratti di reati nella stessa misura delle italiane (35%). Tra le straniere che sono entrate in contatto con le forze dell'ordine, ne sono rimaste soddisfatte il 35,6% e molto soddisfatte il 23,1%.

Le violenze subite sono state inoltre molto gravi: più di frequente le straniere segnalano ferite (44,5%) e hanno temuto per la loro vita (44,2%), sebbene sia più bassa la quota di donne che definiscono questi fatti come "molto gravi" (36,6%).

Per le violenze subite da altri uomini, le donne straniere descrivono situazioni simili a quelle di cui sono autori i partner: si tratta di episodi gravi, che hanno comportato ferite (29,7%) e in cui hanno avuto paura per la propria vita (33,7%) (Tavola 3 in appendice).

PROSPETTO 6. DONNE DAI 16 AI 70 ANNI CHE HANNO SUBÌTO VIOLENZA FISICA O SESSUALE NEL CORSO DELLA VITA DA UN UOMO PER TIPO DI AUTORE E CITTADINANZA. Anno 2014 (per 100 donne con le stesse caratteristiche)

TIPO DI VIOLENZA/CITTADINANZA	Italiana	Rumena	Ucraina	Albanese	Marocchina	Cinese	Moldava	Altro
PARTNER O EX PARTNER (A)								
Violenza fisica o sessuale	12,9	22,4	23,5	12,2	16,1	6,5	23,4	21,7
Violenza fisica	11,0	20,2	20,8	10,6	13,2	5,4	22,1	19,4
Violenza sessuale (c)	5,5	9,4	9,5	6,4	9,9	2,7	10,9	9,7
Stupro o tentato stupro	2,2	3,4	4,5	2,9	1,3	0,9	6,8	5,2
Stupro	1,8	3,4	4,1	2,9	1,3	0,3	6,5	4,7
Tentato Stupro	1,0	1,9	2,9	1,1	0,5	0,7	4,2	2,4
NON PARTNER (B)								
Violenza fisica o sessuale	25,3	19,2	16,5	10,0	11,9	11,6	20,6	20,9
Violenza fisica	12,3	12,3	12,1	6,0	10,2	9,0	16,3	14,4
Violenza sessuale (c)	18,3	11,2	8,8	6,5	4,1	3,7	10,1	11,1
Stupro o tentato stupro	3,3	3,6	3,9	2,1	2,0	1,3	5,6	6,4
Stupro	1,1	1,2	1,6	1,2	0,6	0,5	2,5	3,0
Tentato Stupro	2,5	2,7	3,4	1,1	1,7	1,3	4,3	3,5
TOTALE (B)								
Violenza fisica o sessuale	31,5	33,9	33,2	18,8	21,7	16,4	37,3	34,1
Violenza fisica	19,6	27,2	28,5	14,2	19,3	13,3	33,5	27,8
Violenza sessuale (c)	21,5	18,0	15,2	11,2	12,2	6,0	18,9	17,8
Stupro o tentato stupro	5,1	6,3	8,1	4,2	3,0	2,1	11,7	10,1
Stupro	2,8	4,3	5,4	3,5	1,7	0,7	8,5	6,9
Tentato stupro	3,3	4,4	6,0	2,2	2,2	1,9	8,3	5,3

(a) per 100 donne con partner attuale o precedente

(b) per 100 donne dai 16 ai 70 anni

(c) incluso stupro e tentato stupro

PROSPETTO 7. DONNE DA 16 A 70 ANNI CHE HANNO SUBÌTO VIOLENZA DA UN PARTNER O UN EX PARTNER, NEL CORSO DELLA VITA, PER ALCUNE CARATTERISTICHE DELLA VIOLENZA, TIPO DI VIOLENZA E CITTADINANZA ITALIANA O STRANIERA. Anno 2014 (composizione percentuale - dati riferiti all'ultima violenza subita)

CARATTERISTICHE DELLA VIOLENZA	ITALIANE				STRANIERE				TOTALE			
	Fisica	Sessuale	Di cui stupro o tentato stupro	Tot ital.	Fisica	Sessuale	Di cui stupro o tentato stupro	Tot stran.	Fisica	Sessuale	Di cui stupro o tentato stupro	Tot.
Ha riportato ferite (a)	37,0	41,6	42,6	36,6	45,3	47,1	53,2	44,5	38,2	42,6	44,3	37,8
Ha avuto paura che la Sua vita fosse in pericolo	34,9	44,1	43,8	34,7	44,3	59,7	66,5	44,2	36,3	46,7	47,4	36,1
L'episodio è stato molto grave	45,4	58,5	61,3	46,0	35,4	47,1	49,4	36,6	43,9	56,6	59,4	44,7
L'episodio è stato abbastanza grave	32,0	24,7	21,9	31,6	34,4	35,2	30,6	34,3	32,3	26,5	23,3	31,9
Considera l'episodio che ha subito : un reato	34,7	53,9	55,7	35,5	34,8	42,0	45,4	35,0	34,7	51,9	54,1	35,4
Considera l'episodio che ha subito : qualcosa di sbagliato ma non un reato	44,4	32,7	31,6	44,2	42,4	42,7	36,4	43,2	44,1	34,4	32,4	44,0
Considera l'episodio che ha subito : solamente qualcosa che è accaduto	19,8	12,8	11,9	19,3	20,9	11,5	13,6	20,0	20,0	12,5	12,2	19,4
Ne ha parlato con qualcuno	71,1	60,4	58,5	69,9	75,6	53,1	53,2	73,9	71,7	59,2	57,7	70,4
Non ha parlato con nessuno	27,6	36,6	40,5	28,7	22,8	46,9	46,8	24,6	26,9	39,2	41,5	28,1
Ha denunciato (a)	11,7	13,9	14,9	11,4	17,2	26,4	31,3	17,1	12,5	16,0	17,5	12,26
Sono soddisfatti delle forze dell'ordine:												
<i>Molto</i>	28,3	9,9	10,6	27,4	21,5	56,6	56,6	23,1	26,7	31,6	33,0	26,3
<i>Abbastanza</i>	22,2	0,2	0,3	21,5	34,7	39,4	39,4	35,6	25,1	18,5	19,3	24,9
<i>Poco</i>	20,4	48,9	53,2	19,8	16,0	2,0	2,0	14,9	19,4	27,0	28,3	18,6
<i>Per niente</i>	26,5	41,0	35,9	28,9	26,9	2,0	2,0	25,5	26,6	22,8	19,4	28,1
Si rivolgono ai centri/servizi/sportelli antiviolenza (a)*	3,2	6,7	7,5	3,22	6,4	8,7	10,2	6,44	3,6	7,1	8	3,4

(a) Nel caso delle violenze da partner o ex partner, i dati si riferiscono anche ad altri episodi precedenti l'ultimo

L'andamento nel tempo: confronti tra le due indagini

Per comprendere i cambiamenti nel tempo del fenomeno della violenza contro le donne, si sono confrontate le violenze verificatesi negli ultimi 5 anni con i dati relativi allo stesso intervallo di tempo, raccolti nella precedente indagine del 2006.

Negli ultimi 5 anni il numero di donne che hanno subito almeno una forma di violenza fisica o sessuale ammonta a 2 milioni 435 mila, l'11,3% delle donne dai 16 ai 70 anni (Prospetto 8). Quelle che hanno subito violenza fisica sono 1 milione 517 mila (il 7%), le vittime della violenza sessuale sono 1 milione 369 mila (il 6,4%); le donne che hanno subito stupri o tentati stupri sono 246 mila, (1,2%), di cui 136 mila stupri (0,6%) e circa 163 mila tentati stupri (0,8%).

La violenza nelle relazioni di coppia, negli ultimi 5 anni, ha riguardato il 4,9% delle donne (1 milione 19 mila), in particolare il 3% (496 mila) delle donne attualmente con un partner e il 5% (538 mila) delle donne con un ex partner. Considerando solo le donne che hanno interrotto una relazione di coppia negli ultimi 5 anni, la violenza subita sale al 12,5%.

Nel confronto con i cinque anni precedenti al 2006 si colgono importanti segnali di miglioramento: diminuiscono la violenza fisica e sessuale da parte dei partner attuali e da parte degli ex partner, e cala pure la violenza sessuale (in particolare le molestie sessuali, dal 6,5% al 4,3%), perpetrata da uomini diversi dai partner. Non si intacca però lo zoccolo duro della violenza nelle sue forme più gravi (stupri e tentati stupri) come pure le violenze fisiche da parte dei non partner mentre aumenta la gravità delle violenze subite.

PROSPETTO 8. DONNE DAI 16 AI 70 ANNI CHE HANNO SUBITO VIOLENZA FISICA O SESSUALE DA UN UOMO PER TIPO DI AUTORE, PERIODO I CUI SI È VERIFICATO L'EPISODIO E TIPO DI VIOLENZA SUBITA. Anno 2006 e 2014 (per 100 donne con le stesse caratteristiche)

TIPO DI VIOLENZA	Partner attuale (a)		Ex Partner(b)		Partner o ex partner (c)		Amici, colleghi, parenti, altri conoscenti (d)		Sconosciuto (d)		Non partner (d)		Totale (d)	
	2006	2014	2006	2014	2006	2014	2006	2014	2006	2014	2006	2014	2006	2014
NEGLI ULTIMI 5 ANNI														
Violenza fisica o sessuale	4,4	3,0	6,0	5,0	6,6	4,9	4,2	4,0	5,2	4,0	9,0	7,7	13,3	11,3
Violenza fisica	3,3	2,3	4,6	4,1	5,1	4,0	2,3	2,5	1,2	1,0	3,5	3,8	7,7	7,0
Violenza sessuale	1,6	1,1	2,9	2,1	2,8	2,0	2,5	1,8	4,6	3,1	6,8	4,8	8,9	6,4
Stupro o tentato stupro	0,2	0,2	1,0	0,8	0,7	0,6	0,4	0,5	0,2	0,1	0,6	0,6	1,2	1,2
NEGLI ULTIMI 12 MESI														
Violenza fisica o sessuale	2,2	1,6	1,1	1,3	2,4	2,0	1,57	1,2	2,04	1,6	3,5	2,8	5,6	4,5
Violenza fisica	1,5	1,2	0,9	1,2	1,7	1,6	0,72	0,8	0,34	0,4	1,1	1,3	2,7	2,7
Violenza sessuale	1	0,7	0,4	0,2	1	0,7	0,98	0,5	1,77	1,2	2,7	1,6	3,6	2,2

(a) per 100 donne che hanno un partner attuale

(b) per 100 donne che hanno un ex partner

(c) per 100 donne con partner attuale o precedente

(d) per 100 donne dai 16 ai 70 anni

Nel dettaglio delle forme di violenza, sono in calo le donne che sono state spinte, afferrate o a cui sono stati tirati i capelli dai partner attuali e precedenti, nonché le donne che sono state colpite con oggetti o schiaffeggiate dagli ex partner. In lieve calo anche i rapporti sessuali non desiderati ma accettati per paura delle conseguenze. Sono invece aumentate di poco le donne che hanno subito da parte del partner attuale schiaffi, morsi, calci e pugni e tentativi di strangolamento, soffocamento, ustioni (Prospetto 9).

Si registrano lievi ma significativi aumenti per alcune di forme di violenza fisica compiute da parte di amici, colleghi, parenti e conoscenti, come colpire con oggetti o prendere a schiaffi, morsi, calci e pugni, mentre si conferma la diminuzione delle molestie sessuali da parte di uomini diversi dai partner (Tavola 8 in appendice).

Se sono diminuite le violenze fisiche e sessuali di minore gravità è anche aumentata la gravità delle violenze subite. Più alto è il numero di violenze con ferite (dal 26,3% al 40,2% da partner o ex partner e dal 14% a 23,1% da non partner) (Prospetto 10). Più frequente è la paura per la propria vita (dal 18,8% al 34,5% per le violenze dai partner e dal 15 al 21,9% per quelle da non partner). Le violenze subite da partner o ex partner sono state giudicate molto o abbastanza gravi dal 76,7% delle vittime e sono state caratterizzate da ferite nel 40,2% dei casi.

PROSPETTO 9. DONNE DA 16 A 70 ANNI CHE HANNO SUBITO , NEGLI ULTIMI 5 ANNI, VIOLENZA FISICA O SESSUALE DA UN UOMO, PER FORME DI VIOLENZA SUBITA E TIPO DI AUTORE. Anno 2006 e 2014 (per 100 donne con le stesse caratteristiche)

TIPO DI VIOLENZA	Partner o ex partner (a)		Ex partner (b)		partner (c)		Amici, colleghi, parenti, altri conoscenti (d)		Sconosciuto (d)		Totale (d)	
	2006	2014	2006	2014	2006	2014	2006	2014	2006	2014	2006	2014
Minacciata di essere colpita fisicamente	2,3	2,3	1,1	1,0	1,2	1,2	0,9	1,3	0,5	0,5	3,6	3,7
Colpita con un oggetto o tirato qualcosa	1,2	1,1	0,7	0,4	0,5	0,6	0,5	0,6	0,2	0,1	1,7	1,8
Spinta/afferrata/strattonata/storto un braccio/tirato capelli	3,5	2,6	1,8	1,1	1,8	1,4	1,1	1,1	0,5	0,4	4,7	3,9
Schiaffeggiata, presa a calci o pugni, morsa	1,6	1,7	0,8	0,5	0,9	1,1	0,3	0,5	0,1	0,1	1,9	2,1
Tentato di strangolarla, soffocarla, ustionarla	0,2	0,3	0,1	0,1	0,1	0,2	0,0	0,1	0,0	0,0	0,2	0,4
Usato o minacciato di usare una pistola o un coltello	0,2	0,2	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,4	0,4
Violenza fisica in modo diverso	0,2	0,1	0,1	0,0	0,1	0,1	0,1	0,2	0,1	0,1	0,3	0,3
Stupro	0,5	0,4	0,2	0,2	0,3	0,2	0,1	0,1	0,1	0,0	0,6	0,6
Tentato stupro	0,4	0,3	0,1	0,1	0,3	0,2	0,3	0,3	0,1	0,1	0,7	0,8
Violenza sessuale in modo diverso	0,2	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,1	0,0	0,0	0,1	0,3	0,1
Costretta a rapporti sessuali con altre persone	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1
Rapporti sessuali degradanti o umilianti	0,5	0,4	0,2	0,1	0,3	0,3	-	-	-	-	0,5	0,4
Rapporti sessuali indesiderati vissuti come violenza	2,0	1,6	1,1	0,8	1,0	0,8		0,1		0,0	2,0	1,7
Molestie fisiche sessuali	-	-	-	-	-	-	2,2	1,4	4,5	2,9	6,5	4,3

PROSPETTO 10. DONNE DA 16 A 70 ANNI CHE HANNO SUBITO VIOLENZA FISICA O SESSUALE DA UN UOMO NEGLI ULTIMI 5 ANNI, PER ALCUNE CARATTERISTICHE DELLA VIOLENZA E TIPO DI AUTORE. Anno 2006-2014 (composizione percentuale - dati riferiti all'ultima subita)

CARATTERISTICHE DELLA VIOLENZA	Report partner o ex partner		Report non partner	
	2006	2014	2006	2014
Ha riportato ferite*	26.3	40.2	14.0	23.1
Ha avuto paura che la Sua vita fosse in pericolo	18.8	34.5	15.0	21.9
L'episodio è stato molto grave	33.4	42.0	21.0	27.0
L'episodio è stato abbastanza grave	30.6	34.7	34.4	40.4
Considera l'episodio che ha subito : un reato	14.3	29.6	21.9	29.1
Considera l'episodio che ha subito : qualcosa di sbagliato ma non un reato	49.8	48.9	53.9	54.2
Considera l'episodio che ha subito : solamente qualcosa che è accaduto	35.2	20.0	22.8	14.8
Ne ha parlato con qualcuno	67.8	75.9	79.5	78.2
Non ha parlato con nessuno	32.0	22.9	19.3	21.0
Ha denunciato*	6.7	11.8	4.2	7.4
Sono soddisfatti delle forze dell'ordine:				
<i>Molto</i>	9.9	28.5	9.7	23.9
<i>Abbastanza</i>	21.9	25.1	22.5	37.3
<i>Poco</i>	32.2	21.7	26.0	19.7
<i>Per niente</i>	34.4	24.1	28.1	16.9
Si rivolgono ai centri/servizi/sportelli antiviolenza*	2.4	4.9	1.5	2.2

* Nel caso delle violenze da partner o ex partner, i dati si riferiscono anche ad altri episodi precedenti l'ultimo

Emerge una maggiore consapevolezza della violenza subita. Considerando le violenze da parte dei partner o degli ex partner negli ultimi 5 anni, è evidente che le donne denunciano di più (11,8 contro 6,7%), ne parlano di più (la percentuale di chi non ne parla con alcuno è diminuita dal 32% del 2006 al 22,9% del 2014), si rivolgono di più ai centri antiviolenza, agli sportelli o ai servizi per la violenza contro le donne (dal 2,4% al 4,9%). Inoltre, più vittime la considerano un reato (dal 14,3% al 29,6%) e meno come qualcosa che è solo accaduto (in calo dal 35,2% al 20%). Un

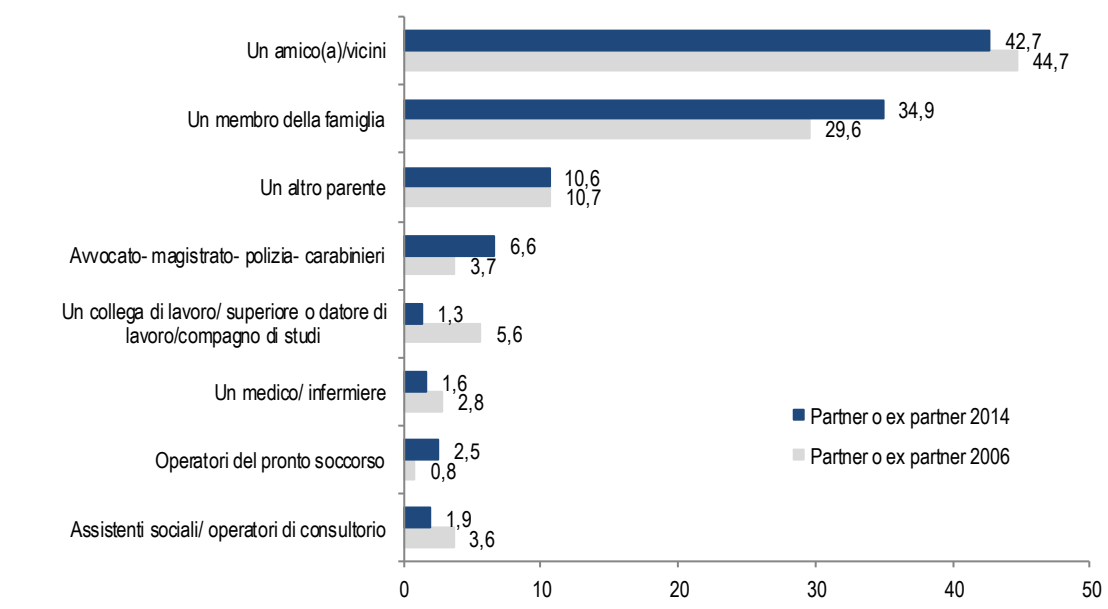
andamento simile si riscontra per le violenze subite da uomini diversi dai partner, sebbene negli ultimi 5 anni sia rimasta stabile la percentuale di donne che non ne parlano con alcuno (21%).

Tra le donne che hanno subito violenza dai partner e che hanno denunciato il reato negli ultimi 5 anni, il 28,5% è “molto soddisfatta” di come le forze dell’ordine hanno gestito il caso e il 25,1% è “soddisfatta”. Il giudizio è negativo per il 45,8%. Rispetto agli ultimi 5 anni precedenti il 2006, diminuisce la quota di donne “soddisfatte dell’operato delle forze dell’ordine” a favore delle “molto soddisfatte”. Complessivamente in calo i giudizi negativi.

I dati relativi ai 5 anni precedenti il 2014 indicano che per le donne che hanno subito violenza da parte di autori diversi dai partner il contatto con le forze dell’ordine è stato “molto soddisfacente” per il 23,9%, “soddisfacente” per il 37,3%, mentre sono rimaste “insoddisfatte o molto insoddisfatte” il 36,6%. Rispetto al 2006, si riducono gli estremi: è fortemente diminuita la quota delle donne “per niente soddisfatte” (dal 28,1 al 16,9%), mentre aumentano, dal 9,7 al 23,9%, le donne che si dichiarano “soddisfatte”.

Le persone con cui le donne parlano di più della violenza subita sono sempre i familiari, gli amici e i parenti (Figura 1), ma nel 2014 è aumentato il ruolo di figure professionali specifiche come gli avvocati, i magistrati e le forze dell’ordine, coerentemente con l’aumento delle denunce.

FIGURA 1. DONNE DA 16 A 70 ANNI CHE HANNO SUBITO VIOLENZA NEGLI ULTIMI 5 ANNI DA UN PARTNER PER PERSONE CON CUI PARLANO DELLA VIOLENZA SUBITA - Anno 2014 (composizione percentuale - dati riferiti all’ultima violenza subita)



Le donne più a rischio di violenza negli ultimi cinque anni

Sono le donne più giovani (fino a 34 anni), le nubili, le separate o divorziate, le studentesse le donne più a rischio di violenza fisica o sessuale (Prospetto 11 e 12). Rispetto al 2006, per le donne fra i 16 e i 24 anni la violenza fisica o sessuale è in calo, dal 31,7% al 27,1% e per le studentesse addirittura dal 33,5% al 25,9%. Ciò è dovuto soprattutto alla riduzione delle violenze sessuali e, in particolare, delle molestie sessuali. Per le studentesse è particolarmente evidente la diminuzione della violenza fisica (dal 18,4% al 14,8%). La diminuzione è accentuata anche per le lavoratrici in proprio.

Non emergono particolari differenze a livello territoriale; tuttavia le violenze fisiche o sessuali sono più diffuse al Centro (12,6%) e al Sud (12,3%), mentre il minimo è riscontrabile nelle Isole (9%). Le violenze sessuali sembrano essere più frequenti al Sud, quelle fisiche al Centro Italia.

Nel 2006 il valore più alto era quello del Nord est (14,2%), sceso al 10,7% nel 2014. Anche per le Isole, il trend è decrescente, dal 12,7 al 9%.

Analizzando le differenze per i diversi autori, le giovanissime e le donne con un titolo di studio più elevato hanno subito maggiormente violenza da non partner (Tavola 5 in appendice). A queste si aggiunge la maggiore esposizione al rischio delle donne separate e divorziate sia per le violenze

da ex partner, sia da uomini non partner. Queste donne sono più a rischio di subire tutti i tipi di violenze, sia quelle fisiche da parte degli ex, sia quelle sessuali da parte di altri uomini.

Rispetto al 2006 si segnala il calo particolarmente accentuato per le studentesse che passano dal 17,1% all'11,9% nel caso dell'ex partner, dal 5,3% al 2,4% per il partner attuale e dal 26,5% al 22% per i non partner.

PROSPETTO 11. DONNE DAI 16 AI 70 ANNI CHE HANNO SUBITO VIOLENZA DA UN UOMO, PER PERIODO DI ACCADIMENTO E ALCUNE CARATTERISTICHE DELLE VITTIME. Anno 2006 e 2014 (per 100 donne)

CARATTERISTICHE DELLA DONNA	Violenza fisica o sessuale		Violenza fisica		Violenza sessuale		Violenza fisica o sessuale		Violenza fisica		Violenza sessuale	
	Negli ultimi 5 anni						Negli ultimi 12 mesi					
	2006	2014	2006	2014	2006	2014	2006	2014	2006	2014	2006	2014
STATO CIVILE												
Nubile	25,8	20,2	14,3	12,3	18,9	12,1	11,1	7,7	4,9	4,4	8,0	4,0
Coniugata	7,2	6,5	4,4	4,1	4,0	3,3	3,0	2,8	1,7	1,8	1,6	1,3
Separata/divorziata	18,7	16,3	13,8	10,8	10,3	9,0	5,7	6,4	3,7	3,9	2,9	3,2
Vedova	3,2	4,0	2,0	2,3	1,8	1,9	0,9	1,2	0,2	0,8	0,7	0,4
ETA'												
da 16 a 24	31,7	27,1	17,2	16,6	24,7	16,7	15,9	11,6	6,6	5,6	11,9	6,9
da 25 a 34	22,1	18,2	12,6	11,3	15,0	10,4	8,3	7,0	4,0	4,7	5,4	2,9
da 35 a 44	10,9	10,5	7,3	7,1	6,0	5,8	4,0	4,1	2,4	2,6	2,2	2,2
da 45 a 54	7,9	8,0	4,5	4,7	4,4	4,3	3,08	2,9	1,4	1,8	1,8	1,4
da 55 a 64	5,0	5,4	2,9	3,3	2,7	2,5	2,1	2,3	1,3	1,6	1,0	0,8
da 65 a 70	2,6	1,9	1,2	1,2	1,6	0,9	1,1	0,7	0,4	0,6	0,6	0,3
TITOLO DI STUDIO												
Post-secondario	19,5	15,1	11,0	8,7	12,6	8,8	7,1	5,6	3,1	3,5	4,7	2,5
Secondario superiore	16,1	12,7	9,3	7,9	10,9	7,3	6,4	5,0	3,0	2,8	4,2	2,6
Secondario di primo grado	12,1	10,6	7,3	6,8	8,0	5,6	6,2	4,2	3,2	2,6	3,9	2,0
Elementare/nessun titolo	3,1	3,7	1,7	2,8	1,9	1,9	1,2	2,2	0,5	1,7	0,8	1,1
CONDIZIONE PROFESSIONALE												
Dirigenti/Imprenditrici/Libere Professioniste	17,8	16,3	12,0	10,0	8,6	8,3	7,6	7,0	5,0	3,7	2,9	3,7
Direttive/quadro/impiegate	14,5	12,5	8,5	8,1	9,2	6,7	5,5	4,6	2,7	3,0	3,5	1,9
Operaie e assimilate	13,0	11,4	8,2	8,1	8,7	5,2	5,3	4,4	2,7	3,2	3,6	1,5
Lavoratrici in proprio/coadiuvanti	12,2	6,1	6,7	3,9	6,9	3,7	3,94	2,9	1,4	1,9	2,7	1,6
In cerca di occupazione	22,0	17,3	12,0	10,1	15,8	10,8	8,1	5,8	5,3	3,5	3,7	3,5
Casalinghe	5,7	5,1	3,4	2,9	3,2	3,0	2,2	2,2	1,2	1,4	1,2	1,2
Studentesse	33,5	25,9	18,4	14,8	26,2	16,4	17,0	10,9	6,6	4,7	13,0	7,2
Ritirate dal lavoro	3,8	3,5	2,3	2,3	1,9	1,3	1,28	1,8	0,8	1,3	0,6	0,5
Altre inattive	6,0	4,8	3,1	4,3	3,7	2,1	2,9	2,9	1,4	2,9	1,7	0,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE												
Nord-ovest	12,9	10,9	7,6	6,3	8,3	6,6	5,2	4,2	2,5	2,2	3,2	2,2
Nord-est	14,2	10,7	7,3	6,5	9,9	6,3	6,12	4,3	2,3	2,6	4,5	2,4
Centro	13,8	12,6	8,4	8,8	9,1	5,9	6,2	4,9	3,3	3,2	3,9	2,1
Sud	13,0	12,3	7,8	7,3	8,4	7,2	5,3	5,0	3,0	3,0	3,1	2,5
Isole	12,7	9,0	7,5	5,9	8,9	5,2	5,1	3,9	1,9	2,5	3,7	1,7
TOTALE	13,3	11,3	7,7	7,0	8,9	6,4	5,6	4,5	2,7	2,7	3,6	2,2

Negli ultimi 5 anni, le distanze tra italiane e straniere sono meno marcate per quanto riguarda la violenza da ex partner e da non partner, mentre rimangono accentuate per il partner attuale. Sono il 4,9% le immigrate che subiscono violenza nella loro coppia attuale, contro il 2,8% delle italiane (Tavola 9, in appendice). Da notare tuttavia che ben il 15% di donne straniere coniugate a un partner violento non vive con lui per motivi di lavoro o di studio, cosa che fa presupporre che almeno in una parte di questi casi il marito sia rimasto nel Paese di origine della donna. Per le italiane questo valore è dello 0,8%.

Negli ultimi 5 anni, le donne marocchine e rumene sono le più soggette a violenza (rispettivamente 13,5% e 13,7%), le prime soprattutto per la violenza da partner, che raggiunge

l'11% (tra queste la violenza sessuale è subita dal 7,8% delle donne in coppia e quella fisica dal 7%) (Tavola 10, in appendice).

PROSPETTO 12. DONNE DAI 16 AI 70 ANNI CHE HANNO SUBITO VIOLENZA DA UN UOMO, PER PERIODO DI ACCADIMENTO E ALCUNE CARATTERISTICHE DELLE VITTIME. Anno 2014 (per 100 donne)

CARATTERISTICHE DELLA DONNA	Negli ultimi 5 anni			Negli ultimi 12 mesi		
	Violenza fisica o sessuale	Violenza fisica	Violenza sessuale	Violenza fisica o sessuale	Violenza fisica	Violenza sessuale
SALUTE AUTOPERCEPITA						
Bene o molto bene	12,0	7,2	7,0	4,8	2,8	2,5
Nè bene nè male	8,8	6,2	4,4	3,4	2,4	1,7
Male o molto male	10,1	7,7	3,0	2,7	2,6	0,3
MALATTIE CRONICHE O PROBLEMI DI SALUTE DI LUNGA DURATA						
Sì	10,9	7,0	5,9	4,3	2,7	2,0
No	11,4	7,0	6,5	4,5	2,7	2,3
LIMITAZIONI, CHE DURANO DA ALMENO 6 MESI, NELLE ATTIVITÀ						
Limitazioni gravi	7,4	6,2	2,3	2,6	2,2	1,1
Limitazioni non gravi	11,3	7,7	6,4	4,5	2,5	2,6
Nessuna limitazione	11,5	7,0	6,6	4,6	2,8	2,2
CITTADINANZA						
Italiana	11,2	6,8	6,4	4,4	2,7	2,2
Rumena	13,7	9,4	7,4	3,7	2,0	2,4
Ucraina	10,4	8,2	4,9	3,5	2,5	1,0
Albanese	10,4	7,3	5,1	3,6	2,6	1,2
Marocchina	13,5	9,5	8,2	7,1	3,8	4,8
Cinese	8,2	6,7	2,6	3,1	2,3	1,0
Moldava	12,8	9,8	5,5	5,3	3,9	2,6
Altro	12,5	9,9	5,7	6,0	3,5	3,3
TOTALE	11,3	7,0	6,4	4,5	2,7	2,2

Le donne che hanno subito violenza psicologica

La violenza all'interno delle relazioni di coppia non si limita alle violenze fisiche, alle minacce o alle violenze sessuali, ma può manifestarsi sotto forma di violenza psicologica ed economica che la letteratura internazionale indica con i termini *verbal abuse*, *emotional abuse* e *financial abuse*. Il riferimento è a dinamiche quotidiane in cui si manifesta un'asimmetria di potere, che sconfinare o può sconfinare in gravi situazioni di limitazione, controllo e svalorizzazione del partner, fino ad arrivare a vere e proprie minacce e intimidazioni.

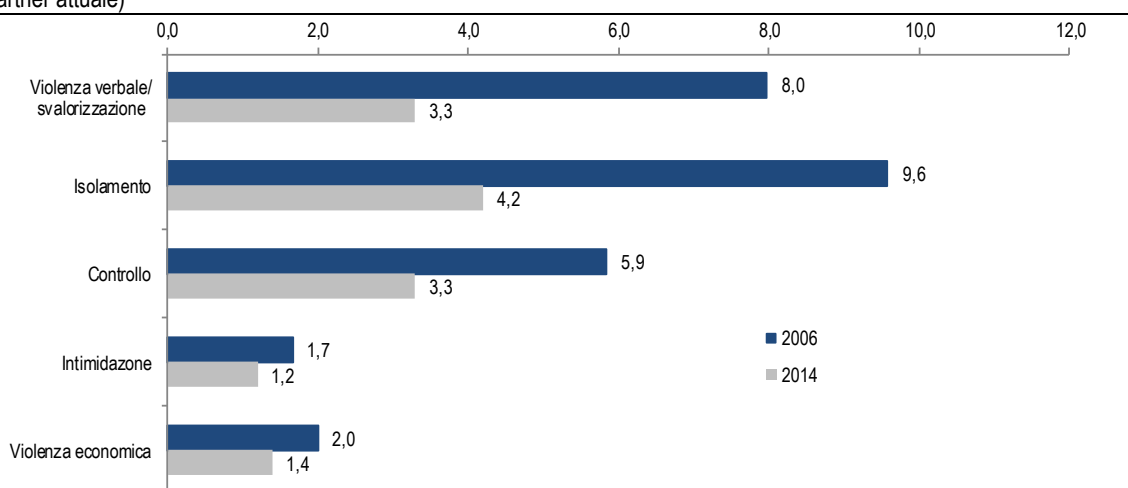
In particolare vengono considerate come forme di isolamento le limitazioni nel rapporto con la famiglia di origine o gli amici, l'impedimento o il tentativo di impedire di lavorare o studiare; tra le forme di controllo, compaiono l'imposizione da parte del partner di come vestirsi o pettinarsi, l'essere seguite e spiate, l'impossibilità di uscire da sole, fino alla vera e propria segregazione; tra le forme di violenza economica, sono evidenziati l'impedimento di conoscere il reddito familiare, di avere una carta di credito o un bancomat, di usare il proprio denaro e il costante controllo su quanto e come si spende; tra le forme di svalorizzazione e violenza verbale vengono descritte le situazioni di umiliazioni, offese e denigrazioni anche in pubblico, le critiche per l'aspetto esteriore e per come la compagna si occupa della casa e dei figli e le reazioni di rabbia se la donna parla con altri uomini; infine tra le forme di intimidazione sono compresi dei veri e propri ricatti come portare via i figli, le minacce di fare del male ai figli e alle persone care o a oggetti e animali, nonché quella di suicidarsi.

Nel 2014 sono circa 4 milioni 400 mila le donne che dichiarano di subire o di avere subito violenza psicologica dal partner attuale, il 26,4% della popolazione femminile in coppia. Se si considerano le donne che hanno subito solo violenza psicologica, in cui cioè tale violenza non si accompagna a quella fisica o sessuale, la quota si attesta al 22,4%. La violenza psicologica è in forte calo rispetto al 2006, quando era al 42,3%. Diminuisce l'incidenza soprattutto di quella meno grave, ovvero non accompagnata a violenza fisica e sessuale (dal 35,9% al 22,4%).

La diminuzione è trasversale alle età e riguarda non solo le giovanissime. Le ragazze che subiscono forme di controllo passano dal 10,2 al 5,8%, la svalorizzazione e le violenze verbali dal 9% al 3,7%. La diminuzione riguarda sia le donne sposate o che convivono, sia le fidanzate, ma la dimensione del controllo si affievolisce soprattutto per queste ultime, coerentemente con l'andamento per età.

Tra le donne dai 16 ai 70 anni in coppia diminuiscono anche le forme di svalorizzazione e la violenza verbale (dall'8% al 3,3%) (Figura 2 e Prospetto 13), i comportamenti legati al controllo (dal 6% al 3,3%) e all'isolamento (dal 9,6% al 4,2%) e la violenza economica (dal 2% all'1,4%), mentre restano complessivamente stabili le modalità più gravi della violenza psicologica, come le intimidazioni (1,2%).

FIGURA 2. DONNE DAI 16 AI 70 ANNI CHE HANNO SUBITO SEMPRE O SPESSO VIOLENZA PSICOLOGICA DAL PARTNER ATTUALE, PER TIPOLOGIA DI VIOLENZA PSICOLOGICA. Anno 2006 e 2014 (per 100 donne con il partner attuale)



Nel 2014, le violenze psicologiche più gravi (le minacce e l'essere chiuse in casa o l'essere seguite) riguardano l'1,2% delle donne in coppia, per un totale di 200 mila donne, mentre i figli sono stati oggetto di minaccia e ritorsione per circa 50 mila donne (0,3%). Per le donne separate la strumentalizzazione e la minaccia dei figli raggiunge il 3,4%, le violenze psicologiche più gravi il 13,5%.

PROSPETTO 13. DONNE DAI 16 AI 70 ANNI CHE HANNO SUBITO O MENO VIOLENZA PSICOLOGICA DAL PARTNER ATTUALE, PER TIPO DI VIOLENZA SUBITA. Anno 2006 e 2014 (per 100 donne con il partner attuale)

TIPO DI VIOLENZA SUBITA	2006				2014			
	Sempre o spesso	Qualche volta	Mai	Rifiuta, Non Ricorda, Non sa,...	Sempre o spesso	Qualche volta	Mai	Rifiuta, Non Ricorda, Non sa,...
Si arrabbia se lei parla con un altro uomo	4,0	11,9	84	0,2	2	10,9	86,8	0,3
La umilia o la offende di fronte ad altre persone	1,3	6,2	92,4	0,1	0,7	3,7	95,4	0,3
La critica per il suo aspetto, per come si veste o si pettina	1,3	7,9	90,7	0,1	0,4	4	95,3	0,3
La critica per come si occupa della casa	1,9	9,5	88,5	0	0,6	5,5	93,5	0,4
La ignora, non le parla, non la ascolta	2,5	13,9	83,5	0,1	1,1	7,8	90,8	0,3
La insulta o la prende a male parole in un modo che la fa stare male	1,4	7,8	90,7	0,1	0,7	4,5	94,4	0,5

PROSPETTO 13 BIS. DONNE DAI 16 AI 70 ANNI CHE HANNO SUBITO O MENO VIOLENZA PSICOLOGICA DAL PARTNER ATTUALE, PER TIPO DI VIOLENZA SUBITA. Anno 2006 e 2014 (per 100 donne con il partner attuale)

TIPO DI VIOLENZA SUBITA	2006			2014		
	Si	No	Rifiuta, Non Ricorda, Non sa,...	Si	No	Rifiuta, Non Ricorda, Non sa,...
Cerca di limitare i suoi rapporti con la sua famiglia o i suoi amici	5,0	94,9	0,2	2,8	97,1	0,2
Le impedisce o cerca di impedirle di lavorare	3,7	96,2	0,1	1,3	98,5	0,2
Le impedisce o cerca di impedirle di studiare o di fare altre attività che la portano fuori casa	4,1	95,8	0,2	1,5	98,3	0,2
Le impone come vestirsi, pettinarsi o comportarsi in pubblico	1,7	98,2	0,1	1,3	98,6	0,1
È costantemente dubbioso della Sua fedeltà	4,3	95,4	0,3	2,2	97,3	0,5
La segue o controlla i suoi spostamenti in un modo che la spaventa	1	98,9	0,1	0,6	99,2	0,2
Le impedisce di conoscere l'ammontare del reddito	2	97,9	0,1	0,9	98,9	0,2
Le impedisce di gestire il suo denaro e quello della famiglia	0,9	99	0,1	1,2	98,7	0,2
Le impedisce di utilizzare il bancomat	-	-	-	0,8	99	0,2
Le proibisce di uscire	-	-	-	0,2	99,7	0,1
Le ha tolto i documenti (per le donne straniere)	-	-	-	0,2	99,1	0,7
Danneggia o distrugge le Sue cose	0,6	99,3	0,1	0,4	99,5	0,1
Lancia e/o rompe oggetti allo scopo di spaventarla	-	-	-	1,4	98,5	0,1
Minaccia di portarle via i figli	-	-	-	0,4	97	2,6
Fa del male o minaccia di farlo ai suoi figli	0,4	99,6	0,1	0,2	97,8	1,9
Fa del male o minaccia di farlo a persone a lei vicine	0,2	99,7	0,1	0,3	99,5	0,2
Fa del male o minaccia di farlo ai suoi animali	0,3	99,6	0,1	0,2	99,6	0,2
Minaccia di uccidersi	0,7	99,2	0,1	0,6	99,2	0,2

PROSPETTO 14. DONNE DAI 16 AI 70 ANNI CHE HANNO O NON HANNO SUBITO VIOLENZA DAL PARTNER PRECEDENTE, PER TIPO DI VIOLENZA SUBITA. Anno 2014 (per 100 donne che hanno avuto un partner in passato)

CLASSI DI ETÀ	Nessuna violenza	Vittime di sola violenza psicologica	Vittime di violenza fisica o sessuale che hanno subito anche violenza psicologica	Vittime di sola violenza fisica o sessuale
da 16 a 24	45,4	39,0	15,0	0,6
da 25 a 34	49,2	31,8	17,2	1,9
da 35 a 44	52,9	26,9	18,2	2,1
da 45 a 54	51,4	26,2	20,3	2,1
da 55 a 64	56,3	26,9	15,0	1,8
da 65 a 70	67,6	22,3	9,7	0,4
TOTALE	52,2	28,9	17,2	1,7

I livelli di violenza psicologica subita da ex partner sono molto più alti e del tutto simili a quelli delle donne che erano in coppia nel 2006 (Prospetto 14). Da notare anche l'elevata percentuale di situazioni in cui la violenza psicologica si affianca alla violenza fisica e sessuale. Ciò indica che è

aumentata la capacità delle donne di mettere fine alle relazioni violente in cui erano coinvolte con gli ex partner.

La violenza psicologica è più diffusa tra le donne più giovani (Prospetto 15), (35% per le 16-24enni rispetto ad una media del 26,5%), e tra le donne con titoli medio alti (29,9% per le diplomate e 27,1% per le laureate o con titolo di studio post-laurea).

Presentano tassi più elevati anche le donne che vivono al Sud o nelle Isole, le donne in cattiva salute (35,3%) e con limitazioni nel condurre le attività quotidiane (31,4% se gravi, 33,6% non gravi). Le straniere presentano percentuali di violenza psicologica più elevate delle italiane (34,5%), tra queste emergono le donne marocchine (50,9%), seguite da moldave, cinesi, rumene e ucraine. Le donne cinesi, in particolare, presentano tassi elevati (33,3%) contrariamente ai bassi tassi di violenza fisica o sessuale dal partner. Le caratteristiche delle donne che subivano violenza psicologica dall'ex partner hanno un profilo analogo alle donne che la subiscono tuttora nella coppia. Emergono tra le straniere di più le donne marocchine e rumene.

PROSPETTO 15. DONNE DAI 16 AI 70 ANNI CHE HANNO SUBITO ALMENO UNA FORMA DI VIOLENZA PSICOLOGICA PER ALCUNE CARATTERISTICHE DELLE DONNE. Anno 2014 (per 100 donne con il partner attuale o l'ex partner)

CARATTERISTICHE DELLA DONNA	Partner attuale	Ex partner
ETA'		
da 16 a 24	35.0	54.0
da 25 a 34	24.6	49.0
da 35 a 44	25.2	45.0
da 45 a 54	26.6	46.5
da 55 a 64	25.5	42.0
da 65 a 70	27.6	32.0
TITOLO DI STUDIO		
Post-secondario	27.7	39.9
Secondario superiore	29.9	48.1
Secondario di primo grado	25.3	47.5
Elementare/nessun titolo	22.3	42.3
RIPARTIZIONE		
Nord-Ovest	25.4	44.9
Nord-Est	23.7	41.8
Centro	25.3	46.0
Sud	30.1	50.9
Isole	28.4	47.9
SALUTE AUTOPERCEPITA		
Bene o molto bene	24.8	45.6
Nè bene nè male	32.5	46.3
Male o molto male	35.3	54.2
MALATTIE CRONICHE O PROBLEMI DI SALUTE DI LUNGA DURATA		
Sì	30.9	47.9
No	25.3	45.6
LIMITAZIONI, CHE DURANO DA ALMENO 6 MESI, NELLE ATTIVITÀ		
Limitazioni gravi	31.4	51.8
Limitazioni non gravi	33.6	52.2
Nessuna limitazione	25.0	44.8
CITTADINANZA		
Italiana	25.7	44.9
Rumena	32.1	60.1
Ucraina	31.4	52.8
Albanese	27.1	58.5
Marocchina	50.9	63.3
Cinese	33.3	49.4
Moldava	35.1	55.7
Altro	35.4	56.8
TOTALE	26.5	46.1

Le donne che hanno subito *stalking* nel corso della vita

La legge del 2009 sullo *stalking* ha colmato un importante vuoto legislativo, regolando gli atti persecutori di cui sono vittime uomini e donne. Per essere definiti come *stalking*, tali atti devono ripetersi nel tempo e generare nella vittima ansia e timore al punto di condizionarne le abitudini.

In virtù delle innovazioni legislative, è stato meglio definito il fenomeno, misurandone la ripetitività, la durata e alcune sue caratteristiche, così come previsto dalla normativa. Pertanto, le donne che hanno subito *stalking* con una frequenza maggiore di tre episodi per almeno una tipologia di atto persecutorio da parte di qualsiasi autore, sono 3 milioni 466 mila, il 16,1% delle donne. Di queste, 1.524.800 lo hanno subito dall' ex partner.

Allo *stalking* effettuato dagli ex partner si affianca, in questa nuova indagine, la rilevazione dei comportamenti persecutori subiti da parte di altre persone, che raggiungono 2 milioni 229 mila donne.

Le forme più diffuse dello *stalking* riguardano la ricerca insistente di parlare con la vittima, i tentativi ripetuti e molesti di entrare in contatto mediante messaggi e telefonate, le lettere e i regali indesiderati, la richiesta di appuntamenti, l'aspettarla nei luoghi a lei abituali, il seguirla, lo spiare, il danneggiare le sue cose, divulgare sue foto o filmati su internet o sui *social network*, pubblicare commenti offensivi e imbarazzanti e minacciare di fare del male a lei, ai suoi figli o ad altre persone a lei vicine (Figura 3).

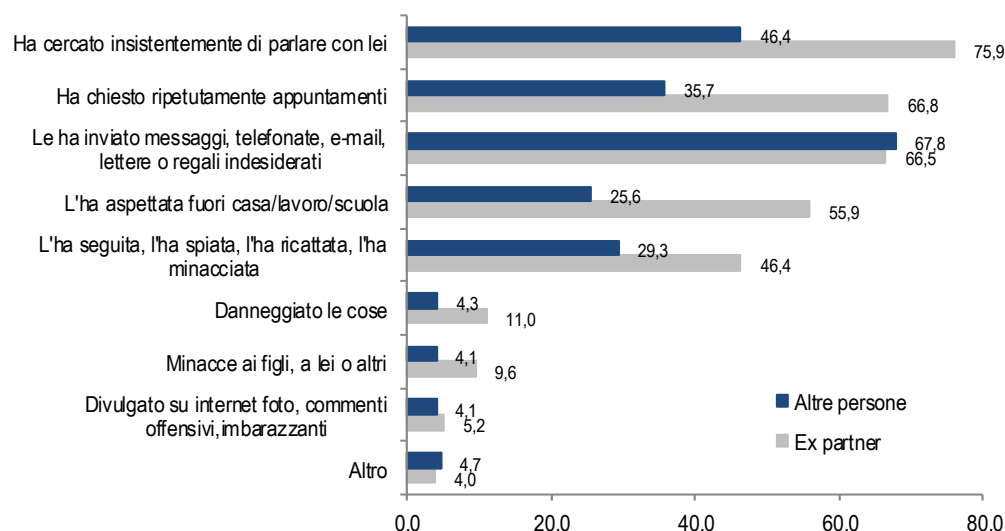
Le donne che hanno subito una storia di *stalking* da parte del proprio ex partner l'hanno avuta nel 60% dei casi prima della legge del 2009, il 38,7% negli ultimi 5 anni ed in particolare il 14,8% negli ultimi 12 mesi.

A seguito di questi episodi, le vittime si sono rivolte alle forze dell'ordine nel 15% dei casi, nel 4,5% ad un avvocato, nell'1,5% si è rivolta ad un centro o un servizio contro la violenza o lo *stalking* e nello 0,9% si è recata direttamente in Procura, mentre il 78% delle vittime non si è rivolta ad alcuno.

A seguito del contatto avuto, il 45,1% ha poi fatto denuncia o sporto una querela, l'11,5% ha fatto richiesta di ammonimento, il 9,2% ha fatto un esposto e il 3,3% si è costituita parte civile nel processo, mentre il 40,3% non ha fatto nulla.

Come esito delle denuncia o della querela, dell'esposto o della richiesta di ammonimento, i comportamenti persecutori sono cessati nel 59,8% dei casi, rimasti uguali nel 21,6%, diminuiti nel 16,6% e aumentati nel 2% dei casi.

FIGURA 3- DONNE DAI 16 AI 70 CHE HANNO SUBITO STALKING PER TIPO DI COMPORTAMENTO PERSECUTORIO. Anno 2014 (per 100 vittime di *stalking*)



Non si rilevano differenze significative sulla base dell'età. Invece le condizioni di salute, il titolo di studio, l'area geografica di residenza e la nazionalità incidono nettamente sulla probabilità di diventare vittime di *stalking*.

Hanno subito comportamenti persecutori durante o dopo la separazione il 21,6% delle donne che presentano limitazioni fisiche gravi (contro il 15,3% della media) e il 19,3% di quelle con limitazioni non gravi, il 19,8% delle donne che godono di cattiva salute (contro il 14,5% di chi sta bene) e il 18,4% delle donne affette da malattie croniche di lunga durata. Più alta l'incidenza anche tra chi ha un titolo di studio più basso (17%) e abita al Sud (17,4%) (Prospetto 16). Al contrario, a livello di ripartizione, il dato più basso emerge per le Isole (13,4%) e il Centro Italia (13,7%).

Sono il 19,9% le donne straniere che subiscono *stalking* da un ex partner, contro il 14,8% delle italiane. Il picco più alto si registra tra le donne albanesi (21,3%), moldave (20,3%), cinesi (18,3%) e rumene (18,2%).

Le donne vittimizzate da persone diverse dai partner mostrano invece un profilo parzialmente diverso: sono più giovani, risiedono al Nord Est e al Nord Ovest, sono più spesso italiane, hanno un basso titolo di studio, problemi di salute e sono esposte a un rischio maggiore.

PROSPETTO 16. DONNE DAI 16 AI 70 CHE HANNO SUBITO STALKING PER PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLA DONNA. Anno 2014 (per 100 vittime di *stalking*)

CARATTERISTICHE DELLA DONNA	Da parte di ex partner	Da parte di altre persone
ETA'		
da 16 a 24	16.3	12.5
da 25 a 34	17.3	12.2
da 35 a 44	15.7	11.0
da 45 a 54	15.7	9.8
da 55 a 64	10.0	8.7
da 65 a 70	7.5	7.9
TITOLO DI STUDIO		
Post-secondario	11.6	6.6
Secondario superiore	13.5	8.4
Secondario di primo grado	15.6	11.4
Elementare/nessun titolo	17.0	14.6
RIPARTIZIONE		
Nord-ovest	15.9	10.8
Nord-est	14.8	11.1
Centro	13.7	9.6
Sud	17.4	10.6
Isole	13.4	8.5
SALUTE AUTOPERCEPITA		
Bene o molto bene	14.5	9.9
Nè bene nè male	18.7	11.7
Male o molto male	19.8	13.1
MALATTIE CRONICHE O PROBLEMI DI SALUTE DI LUNGA DURATA		
Sì	18.4	13.5
No	14.4	9.4
LIMITAZIONI, CHE DURANO DA ALMENO 6 MESI, NELLE ATTIVITÀ		
Limitazioni gravi	21.6	12.8
Limitazioni non gravi	19.3	12.2
Nessuna limitazione	14.3	9.9
CITTADINANZA		
Italiana	14.8	10.9
Rumena	18.2	3.3
Ucraina	15.5	4.7
Albanese	21.3	5.2
Marocchina	17.3	8.3
Cinese	18.3	3.0
Moldava	20.3	5.4
Altre nazionalità	21.9	6.8
TOTALE STRANIERE	19.9	5.5
TOTALE	15.3	10.3